



PICCOLE (GRANDI) STORIE PER PICCOLI (GRANDI) CITTADINI

Progetto di storia contemporanea ed educazione alla cittadinanza per il plesso "Ciro Menotti", finanziato grazie al Bando Scuola Più della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Percorso di formazione docenti:

Lunedì 13 gennaio 2020, dalle 16.45 alle 18.45, scuola "Ciro Menotti"

Introduzione alla Public History

Igor Pizzirusso (Istituto Nazionale F.Parri/Ass.PopHistory)

Giorgio Uberti (ass.PopHistory)

Lunedì 17 febbraio 2020, dalle 16.45 alle 18.45, scuola "Ciro Menotti"

La storia (contemporanea) alla scuola primaria: un percorso tra narrazione e indagine

Gianluca Gabrielli (docente di scuola primaria, Novecento.org)

L'invito è aperto a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo 1 di Modena, previa comunicazione alla referente Silvia Lotti, scrivendo all'indirizzo mail silvia.lotti@ic1modena.edu.it.

I relatori

Igor Pizzirusso - lavora all'Istituto nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI) dal 2006. Ricercatore e *web content manager* dell'Istituto e della rete degli enti associati (quest'ultimo ruolo dal 2010). Il suo principale progetto di ricerca è la banca dati "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana", per la quale si è occupato sia di programmazione web che del reperimento dei documenti originali. È anche responsabile della gestione dei database su "Stampa clandestina" e "Antifascisti, combattenti e volontari della guerra di Spagna", oltre che dell'Atlante delle stragi naziste e fasciste, di cui ha curato anche una parte della ricerca e per il quale tuttora si prodiga nella fase di correzione e nuove implementazioni. È anche caporedattore e *web content manager* della rivista di didattica della storia Novecento.org, sulla quale ha pubblicato come coautore un saggio sui meme storici. Tra le altre pubblicazioni, si segnalano in particolare *Insegnare storia con il web* (in *Insegnare storia. Il laboratorio storico e altre pratiche attive*, a cura di Francesco Monducci, Torino, UTET Università, 2018) e *Il digitale come risorsa per la didattica laboratoriale* (in Novecento.org, n. 11, febbraio 2019). Di prossima pubblicazione un altro saggio su Digital history e digital public history.

Giorgio Uberti - nato a Milano, classe 1986. Ha conseguito la laurea triennale in Scienze dei fenomeni sociali nel 2010, e la laurea magistrale in Scienze sociali applicate al mercato del lavoro e alla direzione d'impresa nel 2013, presso l'Università del Sacro Cuore di Milano. Dopo la laurea ha iniziato un rapporto di collaborazione con il dipartimento di storia moderna e contemporanea di quell'ateneo grazie alla nomina, da parte del professor Pietro Cafaro, a cultore in Storia sociale e Storia economica. Nel 2016 ha conseguito il diploma di Master di II livello in Public History presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Dopo il Master ha iniziato la libera professione, specializzandosi attraverso numerose collaborazioni con soggetti pubblici e privati nella ricerca e nello sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche. È fondatore e vicepresidente dell'Associazione PopHistory e membro del direttivo nazionale dell'Associazione Italiana di Public History. Dalla sua passione per il territorio del quartiere di Baggio, ha realizzato numerosi articoli, pubblicazioni e mostre. Tra il 2011 e il 2016 è stato Consigliere Circoscrizionale e membro delle commissioni cultura e politiche sociali della Zona 7 del decentramento amministrativo del Comune di Milano. Collabora come public historian e performer con Le Compagnie Malviste dal 2016. Dal 2018 ha iniziato una collaborazione come curatore d'archivio dell'artista milanese Rachele Bianchi.

Gianluca Gabrielli - dopo la laurea presso la Facoltà di Magistero di Bologna nel 1996 con tesi su Il "problema del meticciato" in epoca fascista (relatore professor L. Casali), dal 1996 è insegnante a tempo indeterminato nella scuola primaria. Si è occupato di ricerca storica dal 1992 collaborando alla preparazione della mostra La menzogna della razza (1994) curando le parti relative alla scuola e al colonialismo; ha poi curato la segreteria del Seminario permanente sulla storia del razzismo italiano dell'Università di Bologna tra il 1996 e il 2000. Ha esercitato la docenza in Storia del razzismo al master universitario in Politiche, competenze e strategie socio-educative dell'interculturalità, Univ. Bologna, negli anni 2003-04, 2004-05 e 2005-06. Nel 2014 ha conseguito il dottorato di ricerca in Human sciences - Curriculum History of education (Ciclo XXVI) presso l'Università degli Studi di Macerata. Dal 2012 è membro del Consiglio direttivo del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia e membro del Comitato redazionale della Rivista internazionale HECL "History of Education & Children's Literature". Nel corso di questi anni ha collaborato alla preparazione di numerose mostre didattico-storiche: Immagini & Colonie, Bologna, 1999; I "problemi" del fascismo. Può la matematica essere veicolo di ideologie? Immagini e documenti sulla matematica nel periodo fascista, Castel San Pietro, 1999; L'offesa della razza. razzismo e antisemitismo dell'Italia fascista, 2005; Libro e moschetto scolastico perfetto. Ideologia e propaganda nella scuola elementare del periodo fascista (1922-1943) Macerata 2012; Il mito scolastico della marcia su Roma, Bologna, 2012; Trame di pace. Simboli, carte, azioni di un'utopia possibile. 1945-2003, Bologna 2014; Educati alla guerra. Nazionalizzazione e militarizzazione dell'infanzia nella prima metà del '900, Alfonsine, Genova e altri tre allestimenti, 2015; Scuola Fortuzzi: cento anni di storia all'aperto, Bologna 2016 (con Carla Carpigiani). È autore di numerosi volumi. I suoi interessi di ricerca scientifica si concentrano attualmente su due principali filoni di studio: la storia del razzismo con speciale riferimento al razzismo coloniale e ai cosiddetti "razzismi senza razza" e la storia della scuola con particolare riferimento alla trasmissione dei contenuti di insegnamento sull'alterità coloniale e "razziale".